

18 e segg., 37 e segg.) — Udine Del Bianco, 1892; col. 34, 4°.  
(R. O-B.)

Furono due bellissimi discorsi, pregni d'idee e di notizie sulla vita economica delle due contee principesche di Gorizia e Gradisca, riunite nel 1717, e sui progressi che dopo la metà del secolo si ebbero nell'agricoltura e nell'industrie, notandosi l'anno della fondazione di fabbriche nuove o rinnovate. Fu un atto coraggioso di patriottismo, dimostrando il Venuti come Gorizia, malgrado tentativi in contrario, rimanesse sempre italiana nella lingua e nei costumi. La vita goriziana nel secolo scorso è studiata nelle relazioni della *Gazzetta goriziana*, periodico uscito la prima volta in città nel 30 giugno 1774, e durato tre anni, e così pure in un ms. anonimo della raccolta Della Bona. Tutte le questioni edilizie di allora, stradali ed idrauliche, vi sono discusse, e altresì le questioni d'igiene e di sanità. Vi si tocca della carestia e delle condizioni del clima. Ancora è detto con larghezza come vi fosse ordinato il governo locale e come la potestà ecclesiastica fosse tenuta in rispetto. Questo provocò certa reazione nel clero, ma pei diritti del governo combattè l'abate Antonio Grandi nato a Gonars nel 1718, del quale qui si tesse la biografia. L'argomento conduce l'autore a parlare delle chiese e delle poche opere d'arte che racchiudono, dei Gesuiti e delle loro scuole, della vita cittadina e di campagna, dimostrando infine come i patrizi goriziani amassero e coltivassero la letteratura, la musica e la drammatica. — Lo annunzia C. Giussani in *La Patria del Friuli*, 30 maggio 1892, n. 128.

**1879.** *Gradisca, numero unico a vantaggio della Lega nazionale.* — Trieste, Caprin, 1892; pp. 8, fol. a due colonne. (R. O-B.)

Vi è inserito un frammento di Giuseppe Caprin su Gradisca, tolto alle *Pagine friulane*, il quale dovrà uscire poco appresso nelle *Pianure* dello stesso autore. Così pure si legge uno squarcio comparativo tra i poeti vernacoli Porta, Belli, Zorutti, che fece parte di una lettura tenuta da Giulio Piazza al Gabinetto di Minerva in Trieste nel 20 febbraio 1891. — Di questo grazioso numero unico scrissero le *Pagine friulane*, Anno v, n. 8, copertina.

**1880.** *Guida di Grado e dintorni* del DOTT. PARIDE CANDIOLI, con la pianta della città, due illustrazioni e una carta. (In *Manuali di viaggio Woerl.*) — Leipzig, Klinkhardt, 1892; pp. 30, 16° picc. (C. L. M.)